



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Giorno della memoria 2019

Sotto gli occhi di tutti

Martedì 22 gennaio 2019, alle ore **17.00**, in occasione del Giorno della memoria 2019, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***Sotto gli occhi di tutti. La società italiana e le persecuzioni contro gli ebrei*** di **Valeria Galimi**, Le Monnier, 2018. Intervengono: **Tommaso Baris**, **Matteo Stefanori**, **Mario Toscano**. Coordina: **Maddalena Carli**. Sarà presente l'autrice.

In che modo la società italiana ha reagito di fronte alle persecuzioni contro gli ebrei? Le ha approvate o contrastate, o si è mostrata indifferente? Opinioni e comportamenti sono cambiati nel momento degli arresti e delle deportazioni dopo il 1943? Qual è il ricordo di questi avvenimenti e in che modo è cambiato il rapporto fra italiani e memoria della Shoah? Se l'immagine del «buon italiano» è ormai messa in discussione, queste domande continuano a interrogarci. Il volume intende proporre alcune risposte, a partire da una serie di indagini su opinioni e comportamenti degli italiani di fronte alle leggi razziali del 1938, alla persecuzione specifica contro gli ebrei stranieri, alle deportazioni. Per il dopoguerra lo sguardo si sposta sulla costruzione della memoria, sulla ricezione del processo Eichmann e sul dibattito fra gli storici. Si traccia così un quadro che prescinde dalle categorie di vittime e carnefici, per dedicarsi ad un'analisi che metta al centro relazioni e interazioni fra ebrei e non ebrei.

Valeria Galimi è ricercatrice di Storia contemporanea all'Università di Firenze. I suoi interessi di studio riguardano la storia dell'antisemitismo in Europa, la storia politica francese degli anni Trenta e del regime di Vichy, il fascismo e il collaborazionismo europeo, la storia sociale e culturale della seconda guerra mondiale e della sua eredità. Si interessa alla comunicazione della ricerca storica ed è docente al Master di Public History (Università di Milano e Fondazione Feltrinelli). Fra le sue pubblicazioni *L'antisemitismo in azione. Pratiche antiebraiche nella Francia degli anni Trenta* (2006, nuova edizione 2019). Coordina con Geraldien von Frijtag (University of Utrecht) il gruppo di ricerca *Microcosms of the Holocaust. Jewish-Gentile relations in the in the Modern Metropolises of Nazi Occupied Europe*.

Tommaso Baris è professore associato di Storia contemporanea presso l'Università di Palermo. Ha scritto saggi e monografie su diversi temi di storia sociale e politica, dalla memoria del secondo conflitto mondiale alla costruzione del regime fascista in periferia, al radicamento della Democrazia cristiana nel Lazio meridionale.

Maddalena Carli insegna Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Teramo. La sua attività di ricerca verte principalmente su: i processi di *nation building*; i bombardamenti della seconda guerra mondiale e gli aspetti materiali e immateriali dell'*heritage of war*; le relazioni tra arte e politica; la storia dell'Italia fascista.

Matteo Stefanori è dottore di ricerca in Storia contemporanea all'Università della Tuscia e all'Université Paris X - Nanterre (Parigi). È stato borsista del Centro di documentazione ebraica contemporanea (CDEC) di Milano. Attualmente insegna Storia moderna e Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze sociali della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma ed è membro del direttivo dell'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).

Mario Toscano insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione della Sapienza Università di Roma. Ha pubblicato saggi sulla storia del movimento contadino, sulle origini del fascismo in Toscana, sulla cultura politica italiana del secondo dopoguerra e sull'ebraismo italiano nel Novecento.

Informazioni: b-stmo.info@beniculturali.it www.bsmc.it  Find us on Facebook